



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA

13171 di Rep.

TARANTO

Contratto in forma Pubblica Amministrativa a seguito di procedura

aperta indetta in data 07/04/2025 con RDO 5209504 - per C.G. 15/25 -

Affidamento incarico per la redazione del PFTE e Progettazione Esecutiva

comprensiva di PSC per lavori di “PNRR - Fondi REPowerEU–

Realizzazione impianti di produzione energia da FER per autoconsumo-

indipendenza energetica” presso la S.N.M.G. di Taranto. ID 4905. CAP.

7120/26 SMM EE.FF. 2025/2026. CC.EE. 135524/135724 - CIG

B64A06AC2E. CUP D53G25000000001

PROGETTO

A) importo a base di gara € 492.941,45

B) importo da ribassare pari al 35% € 172.529,51

C) importo al netto del ribasso del 55% € 77.638,28

D) importo non soggetto a ribasso 65% € 320.411,94

E) Contributo inarcassa 4% € 15.922,01

F) Totale imponibile (C+D+E) € 413.972,23

G) I.V.A. 22% € 91.073,89

H) Totale Progetto € 505.046,12

INDAGINI

G) Importo base gara € 193.744,10

H) Oneri per la sicurezza € 10.000,00

I) Costo della mano d'opera € 61.091,39



L) Importo al netto degli oneri € 122.652,71

M) Importo al netto del ribasso del 55% € 55.193,72

N) Totale imponibile € 126.285,11

O) I.V.A. al 22 % 27.782,72

P) Totale indagini 154.067,83

Q) Totale finale 659.113,95

Aggiudicatario: **RTP LL ENGINEERING srl – ING. MARTINO –**

ARCH. ELIA – GEOL. CHIFFI – ARCH. MAHMOUD – APULIA

INGEGNERIA SRLS – ING. SCHIAVONE – ING. MARANGI,

L'anno **2026**, addì **10** (dieci) del mese di **giugno**, nella sede della Direzione del Genio Militare per la Marina di Taranto alla rampa Leonardo da Vinci n.

1, di seguito denominata Marigenimil, innanzi a me Ufficiale Rogante **Funz.**

di Amm.ne Antonio PISARRA, non assistito, ai sensi dell'art. 48 della

Legge 16.02.1913, n.89, dai testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta

dalle parti contraenti, si sono presentati, il Funz. Amm. Antonio MASSARO,

nato a Fragagnano (TA), il 15/06/1970, domiciliato per la carica presso

Marigenimil, munito di firma digitale a lui intestata, che dichiara di agire in

nome, per conto e nell'interesse esclusivo del suddetto Ente, di seguito

denominato "Amministrazione" (Codice Fiscale: **80002890731**) e la Sig.ra

LUCIA PELUSO nata a TARANTO (TA) il 04/03/1987 CF

PLSLCU87C44L049N, (Legale rappresentante) dell'O.E. L.L.

ENGINEERING (LUX LUCIS ENGINEERING) S.R.L. con sede legale in

TARANTO (TA) alla via XX SETTEMBRE N. 9 e sede operativa

CAROSINO (TA) VIA GALLIANO N. 2 Cod. Fisc./Partita IVA

03185020736 PEC llengineering@pec.it (CAPOGRUPPO MANDATARIO),



munita di firma digitale a lei intestata, di seguito denominato “**Appaltatore**”

che agisce, giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura,

quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo costituito ai

sensi degli articoli 68 del Decreto legislativo 36/2023, con atto autenticato

nelle firme per notaio Avv. Nicola Tacente, Notaio in Taranto, con studio al

Viale Magna Grecia n.117, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del

Distretto di Taranto, Repertorio n.12029 Raccolta n.9249 del 14 maggio 2026,

registrato a Taranto al n. 8134 Serie 1T in data 14/05/2026, tra esso medesimo

e le seguenti mandanti:

- Ing. Peluso Lucia, nata a Taranto il 04 marzo 1987 e domiciliata in Carosino

(TA) alla Via Virgilio n.16, e per la carica presso la sede di cui appresso,

codice fiscale PLS LCU 87C44 L049N, partita iva 03390400731, sia in

qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società a

responsabilità limitata “L.L. ENGINEERING (LUX LUCIS ENGINEERING)

S.R.L.”, con sede in Taranto alla Via Venti Settembre n.9, (CAPOGRUPPO

MANDATARIO) che GIOVANE PROFESSIONISTA;

- Arch. Elia Giuseppe Cataldo, nato a Mesagne (BR) il 14 novembre 1979 e

domiciliato in Villa Castelli (BR) alla Via Largo Cimabue n. 4, codice fiscale

LEI GPP 79S14 F152K, partita IVA 02153230749, iscritto all’Ordine degli

Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Brindisi

al n.502 (MANDANTE);

- Geologo Chiffi Luigi, nato a Berna (Svizzera) il 17 aprile 1971 e domiciliato

in Presicce-Acquarica (LE) alla Via Kennedy n.10, codice fiscale CHF LGU

71D17 Z133T, Partita Iva 03966280756, Iscritto all’Ordine dei Geologi della

regione Puglia al n. 652 (MANDANTE);



- Ing. Lippo Carmelo, nato a Taranto il 18 aprile 1984 e domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui appresso, quale amministratore unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata “APULIA INGEGNERIA S.R.L.”, con sede in Taranto alla Via Vittorio Emanuele III n.15, Lungomare, iscritta presso il Registro delle Imprese di Brindisi- Taranto con il codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione: 03336130731, ed al R.E.A. con il numero TA-209193, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), di cui Euro 2.875,00 (duemilaottocentottantacinque virgola zero zero) versato (MANDANTE);

- Ing. Schiavone Elio, nato a Brindisi il 29 agosto 1968 e domiciliato in Fasano (BR) al Corso Perrini n.162/C, Codice Fiscale SCH LEI 68M29 B180D, Partita Iva 01838360749, Iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi al n.755, (MANDANTE);

- Ing. Marangi Giuseppe, nato a Putignano (BA) il 26 luglio 1976 e domiciliato in Locorotondo (BA), SP226 Contrada Mavugliola n.56, codice fiscale MRN GPP 76L26 H096Z, Partita Iva 06306060721, Iscritto all’Ordine degli Ingegneri Provincia di Taranto Registrato a Bari al n.7476, (MANDANTE);

- Arch. Mahmoud Mohamed Ibrahim Mohamed Elamir, nato a Giza (Egitto) il 25 settembre 1990 e domiciliato in Modena alla Via Enrico Martinelli n.40, codice fiscale MHM MMD 90P25 Z336J, Partita Iva 04179050366, iscritto all’albo degli Architetti di Modena al n.1436, (MANDANTE);

- Ing. Martino Angela, nata a Locorotondo (BA) il 20 dicembre 1978, e domiciliata in Bari alla Via Monte Grappa n.171, codice fiscale MRT NGL 78T60 E645O, Partita Iva 07233440721, Iscritta all’Ordine degli Ingegneri



Provincia di Bari dal 14 maggio 2010 settore A Civile Ambientale n. 9268,
(MANDANTE).

Detti componenti, della cui identità personale e poteri sono stati accertati da atto notarile come descritto in precedenza, hanno richiesto la stipulazione del presente contratto in forma pubblico amministrativa.

P R E M E S S O

che, avendo il Ministero della Difesa (MARIUGINFRA ROMA), con dispaccio n. **M_D MUGINFRA prot. nr. 0006978** del **04-12-2024**, determinato di procedere con Affidamento incarico per la redazione del PFTE e Progettazione Esecutiva comprensiva di PSC per lavori di “PNRR - Fondi REPowerEU– Realizzazione impianti di produzione energia da FER per autoconsumo-indipendenza energetica” presso la S.N.M.G. di Taranto. ID 4905. CAP. 7120/26 SMM EE.FF. 2025/2026. CC.EE. 135524/135724, ha impartito disposizioni a questa Direzione del Genio Militare per la Marina affinché esperisse, per il medesimo incarico, una gara con procedura aperta da tenersi con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108 comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e sulla base del Disciplinare di Gara **€ 505.046,12 (cinquecentocinquemilaquarantasei/12)** per il Progetto e di **€ 154.067,83 (centocinquantaquattromilasessantasette/83)** per le indagini, compreso di Inarcassa al 4% ed I.V.A. al 22%; con Determina a contrarre n. 16 del 24/03/2025, si è stabilito di esperire la procedura di affidamento dell’Appalto mediante procedura di gara indetta ai sensi e per gli effetti dell’articolo 71 del Codice dei Contratti; che la procedura di gara è stata indetta mediante invio (di seguito, “Bando”)



con pubblicazione sulla GUCE con identificativo/versione dell'avviso:

02969a098f4e42b7af7830b2b06ef196 - 01 trasmesso in data 01/04/2025,

nonché sul sito istituzionale della Marina Militare;

che entro il termine indicato nel Bando, sono pervenute n. 19 (diciannove)

offerte;

che dall'esito della predetta procedura di gara, è stato individuato quale

aggiudicatario il RTP LL ENGINEERING srl – ING. MARTINO – ARCH.

ELIA – GEOL. CHIFFI – ARCH. MAHMOUD – APULIA INGEGNERIA

SRLS – ING. SCHIAVONE – ING. MARANGI;

che a seguito della suddetta procedura esperita in 4 (**quattro**) fasi, presso

Marigenimil rispettivamente con verbale n° 64 (1° seduta) del 28/05/2025,

verbale n° 115 (2° seduta) del 06/11/2025, verbale n° 128 (3° seduta) del

18/12/2025 e verbale n° 01 (4° seduta) del 19/01/2026 - delibera con la

proposta di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa giusta verbale 21 del 09/03/2026 ai sensi dell'art. 108 comma 2

del D. Lgs. n. 36/2023, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed

invariabile al RTP LL ENGINEERING srl – ING. MARTINO – ARCH. ELIA

– GEOL. CHIFFI – ARCH. MAHMOUD – APULIA INGEGNERIA SRLS –

ING. SCHIAVONE – ING. MARANGI.

che con Determina n. 15 del 16/03/2026 questa Stazione Appaltante ha

proceduto ad aggiudicare definitivamente l'appalto e con successivo

provvedimento prot. M_D MGMILTA prot. nr. 3480 del 30/03/2026 è stato

comunicato a tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 90 co.1 lett.c) del D.Lgs.

36/2023, l'aggiudicazione dell'appalto di Affidamento incarico, per la

redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed Esecutivo,



comprensivo di PSC, dei lavori di “Affidamento incarico per la redazione del PFTE e Progettazione Esecutiva comprensiva di PSC per lavori di “PNRR - Fondi REPowerEU– Realizzazione impianti di produzione energia da FER per autoconsumo-indipendenza energetica” presso la S.N.M.G. di Taranto. ID 4905. CAP. 7120/26 SMM EE.FF. 2025/2026. CC.EE. 135524/135724” al **RTP LL ENGINEERING srl – ING. MARTINO – ARCH. ELIA – GEOL. CHIFFI – ARCH. MAHMOUD – APULIA INGEGNERIA SRLS – ING. SCHIAVONE – ING. MARANGI**, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile all’Affidatario per un importo complessivo di **€ 524.335,33 (cinquecentoventiquattrotrecentotrentacinque/33)** oltre inarcassa al 4% pari a **€ 15.922,01 (quindicimilanovecentoventidue/01)** ed I.V.A. al 22% pari a **€ 118.856,61 (centodiciottomilaottocentocinquantasei/61)** per aver offerto un ribasso del **55%**;

che è trascorso il periodo di sospensione di cui all’articolo 18, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, modificato dal D.Lgs 209/2024 - correttivo al Codice (cd. Stand Still), senza che siano stati proposti ricorsi;

che l’Appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti speciali richiesti nella *lex specialis* di gara e la stazione appaltante ha provveduto a verificare l’effettivo possesso in capo all’Appaltatore dei requisiti generali richiesti nella *lex specialis* di gara;

che in capo all’operatore economico, nel corso di ulteriori accertamenti oppure di verifiche a seguito di certificati scaduti, ai sensi articoli 94 e 95 del D.lgs 36/2023, qualora dagli esiti risultassero violazioni, si procederà all’immediata risoluzione del contratto con spese contrattuali a carico dell’appaltatore;



che per i soggetti da sottoporre a verifica antimafia, di cui all'art. 85 del

Decreto 159/2011, sono state richieste le relative comunicazioni;

che questa amministrazione procede alla stipula del contratto ai sensi dell'art.

88 d. lgs. 159/2011, prevedendo nel presente espressa **condizione risolutiva**

nel caso dovesse emergere una comunicazione antimafia interdittiva;

che in data 18/05/2026 l'Affidatario ha costituito cauzione definitiva, secondo

quanto previsto nel disciplinare di gara e nell'articolo 117 del Codice dei

Contratti;

che in sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nel

disciplinare di gara, nei documenti ivi allegati, compresi il presente

contratto, nonché il Documento Preliminare alla Progettazione ed il

calcolo dei corrispettivi posto a base di gara;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente

narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e

stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – Oggetto del contratto

1. Il servizio di cui al presente appalto prevede e compensa l'esecuzione di

indagini per la caratterizzazione del terreno, la redazione del progetto di

fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo relativi all'oggetto, ai

sensi di quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, compresa

l'esecuzione di adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia,

geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione

storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici,

architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi,



ecc.), da svolgersi durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente.

2. L'appaltatore, si obbliga e si sottomette, nella più ampia e valida forma legale, ad eseguire e dare eseguita all'Amministrazione della Difesa e per essa a MARIUGINFRA, a totali sue cure, spese, diligenza, la prestazione in epigrafe; in particolare, il contraente, dopo un'attenta lettura delle condizioni generali e particolari amministrative e tecniche e del disciplinare ASP 2.3, oltre a ciò che viene stabilito nel presente contratto, dichiara di conoscerle ciascuna singolarmente nel loro complesso e si vincola a rispettarne il contenuto.

3. L'Affidatario si impegna, entro il termine di cui al successivo articolo 5, a consegnare gli elaborati relativi alla prestazione, attenendosi al Capitolato Servizio di Ingegneria ed al Capitolato Informativo Standard (CISBIM), con le modalità ivi descritte.

Gli elaborati di progetto dovranno:

- essere realizzati secondo le indicazioni e le informazioni che verranno fornite dal Responsabile del Procedimento per la Fase di Progettazione;

- Alla luce dell'art. 19, dell'art. 43 e dell'Allegato I.9 del Codice, le prestazioni sopra esposte dovranno prevedere l'impiego di strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. e) del Decreto ministeriale 1° dicembre 2017, n. 560 (Decreto BIM), come modificato dal d.m. MIMS 2 agosto 2021, n. 312. Tutte le attività, pertanto, dovranno essere sviluppate utilizzando la metodologia Building Information Modeling (BIM), quale elemento contrattuale, per



seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita. La progettazione

dovrà essere effettuata in tutte le sue fasi nel rispetto delle norme di

riferimento della gestione digitalizzata del processo informativo nel settore

delle costruzioni e svolta in ottemperanza al Capitolato Informativo.

L'Aggiudicatario in fase di presentazione dell'offerta tecnica dovrà allegare

l'offerta di Gestione Informativa (oGI) elaborata secondo il format della S.A.,

atta a descrivere le modalità di erogazione delle attività richieste.

L'Amministrazione si riserva comunque di concordare con l'Aggiudicatario la

modalità di comunicazione e gestione delle informazioni all'interno dei

modelli. L'Aggiudicatario dovrà predisporre il piano di gestione informativa

(pGI), parte integrante del Piano di Lavoro, nel quale esplicherà in maniera

definitiva ed operativa la modalità di gestione informativa del processo. Il pGI

dovrà essere coordinato e concordato con la S.A.

Nell'onere della progettazione sono comprese anche le prestazioni e gli oneri

derivanti da sopralluoghi da effettuarsi presso i siti e contatti diretti presso gli

Enti interessati.

La presentazione dei progetti dovrà esplicarsi nella redazione di tutti gli atti

tecnici, contabili ed amministrativi necessari, in accordo con le normative

vigenti e con le esigenze del Committente e dovranno essere redatti in

conformità di quanto previsto nell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 dall'art. 6

sino all'art. 33. Il progettista avrà l'onere di collazionare gli elaborati

progettuali secondo i format forniti dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il professionista aggiudicatario si fa carico di apportare al progetto prodotto le

eventuali rettifiche e/o integrazioni che dovessero scaturire dalla verifica degli

elaborati condotta da questa Amministrazione nonché dagli Enti coinvolti.



L’Affidatario dovrà consegnare, dopo aver ricevuto il benestare finale dall’Amministrazione sugli elaborati definitivi presentati, anch’essa prodotta dal professionista, tutti gli elaborati come richiesti nella documentazione di gara.

L’Affidatario nello sviluppo delle azioni progettuali si impegnerà ad elaborare le opere accessorie nonché a sviluppare tutta la progettazione afferente alle medesime opere accessorie di cui alla documentazione tecnica presentata in sede di gara, e dal Capitolato e DIP che costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 2 – Norme regolatrici del contratto

Nell’esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto sono osservate le norme di seguito elencate:

- il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 – di seguito denominato “Regolamento Difesa”;
- D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della L. 21 giugno 2022 nr. 78” di seguito denominato “Codice”;
- D.L. 31 dicembre 2024, n. 209 - Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- D.M. n. 145/2000, e successive modificazioni – di seguito denominato “Capitolato Generale” – per quanto non diversamente stabilito nelle presenti condizioni e/o convenuto nel contratto e sempre compatibilmente con le disposizioni del citato Regolamento;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Tutela della salute e della sicurezza nei



luoghi di lavoro);

➤ il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 - svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;

➤ il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.ei.

➤ Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

➤ Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 7 marzo 2018 n. 49 anche per le parti non espressamente richiamate e non derogate dal presente contratto;

ARTICOLO 3 – Responsabile del Procedimento

Responsabile dell'esecuzione del presente contratto è la Direzione del Genio per la Marina Militare di Taranto. Ad essa fanno capo tutte le attività relative all'attività di che trattasi, ivi compresa l'esclusiva competenza ad intrattenere rapporti formali con l'Appaltatore.

ARTICOLO 4 – Ammontare del contratto

L'importo per il quale l'Appaltatore si obbliga ad eseguire e dare eseguita la prestazione in titolo, indicato sull'offerta, è di € **524.335,33** (**cinquecentoventiquattromilatrecentotrentacinque/33**) oltre inarcassa al 4% pari a € **15.922,01** (**quindicimilanovecentoventidue/01**) ed I.V.A. al 22% pari a € **118.856,61** (**centodiciottomilaottocentocinquantasei/61**) per aver offerto un ribasso del 55%. Ai sensi delle leggi vigenti non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.



Il predetto importo è da considerarsi fisso ed invariabile. Nessun ulteriore compenso spetterà all'Affidatario nel caso di eventuali indagini tecniche suppletive o di variazioni dell'importo finale delle opere progettate rispetto all'importo stimato dall'Amministrazione ai fini del calcolo del corrispettivo.

ARTICOLO 5 – Durata

Per l'esecuzione del presente atto negoziale viene fissata una durata complessiva di **180 (centottanta)** giorni solari consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna della prestazione, di cui giorni 120 per le indagini e la Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, giorni 60 per la Progettazione Esecutiva comprensiva di Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di compimento.

Sono esclusi dal computo i giorni necessari per i pareri/approvazioni/autorizzazioni ed i relativi iter da parte di Superiori Autorità militari, della Regione, della Soprintendenza, del Comune, dei VV.FF. o di altri Enti a ciò preposti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per la verifica degli elaborati progettuali fino ad un massimo di 60 (sessanta) giorni – ivi compresa la verifica del progetti da effettuarsi ai sensi del D.Lgs. 36/2023. In caso di richiesta di intergrazioni, chiarimenti e rettifiche del progetto, il tempo di giorni 60 (sessanta) per l'emissione della verifica con esito positivo decorre dalla consegna alla Direzione del Genio di quanto richiesto dall'organo deputato alla verifica. Nel caso di acquisizione sul progetto di pareri,



autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, l'attività di progettazione deve ritenersi sospesa fino all'acquisizione degli stessi da parte degli Enti preposti. Le richieste di integrazioni, chiarimenti e rettifiche del progetto, da parte degli Enti deputati all'emissione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta dovranno essere riscontrate dal progettista nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi a far data dalla ricezione della richiesta, pena applicazione della penale prevista dal successivo art. 8. La verifica del progetto, ai sensi del D. Lgs. 36/2023, potrà essere conclusa solo a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta a cui il progetto è soggetto. Tutte le attività facenti capo al progettista che dovessero rendersi necessarie in fase di verifica ed acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta sono comprese nell'onorario professionale pattuito e non possono in alcun caso dare luogo a richiesta di maggiori oneri.

Condizione essenziale per il compimento della prestazione professionale è l'avvenuta approvazione degli elaborati da parte dell'Amministrazione subordinatamente all'esito positivo della verifica e della validazione.

ARTICOLO 6 – Garanzia

A garanzia definitiva dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 117 del Codice, l'appaltatore ha presentato polizza fidejussoria per l'importo pari ad **235.950,90 (duecentotrentacinquemilanovecentocinquanta/90) – (art 117 co.2 D.Lgs 36/2023)** rilasciata dalla Italiana Assicurazioni agenzia di Taranto avente n. 6740149 in data 18/05/2026. Detta garanzia è costituita con le modalità di cui all'art. 106, del Codice ed in conformità a quanto previsto dal D.M. 12 marzo



2004, n. 123 e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La predetta polizza ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo e, deve coprire, oltre alle spese di nuova progettazione in forza dell'obbligo del Progettista di progettare nuovamente i lavori senza costi ed oneri per la Stazione appaltante qualora ne ricorrano gli estremi di Legge, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 204, comma 8 del medesimo "Codice dei Contratti", resesi necessarie in corso d'esecuzione.

ARTICOLO 7 – Polizza assicurativa del professionista

In conformità alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni conseguenti, l'affidatario ha presentato Polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per il progettista, di cui al D.M. n. 193 del 16/09/2022 del MiSE, come di seguito:

- **LL ENGINEERING SRL** - Polizza professionale avente n. IADF025074 con dichiarazione di estensione all'incarico del presente contratto;
- **Arch. Elia Giuseppe Cataldo** - Polizza professionale avente n. A126C989928-LB con dichiarazione di estensione all'incarico del presente contratto;
- **Geologo Chiffi Luigi** - Polizza professionale avente n. 409295490 con dichiarazione di estensione all'incarico del presente contratto;



- **Ing. Lippo Carmelo** - Polizza professionale avente n. IPF0018834 con dichiarazione di estensione all'incarico del presente contratto;

- **Ing. Schiavone Elio** - Polizza professionale avente n. 192843888/4 con dichiarazione di estensione all'incarico del presente contratto;

- **Ing. Marangi Giuseppe** - Polizza professionale avente n. GKEBA1920B215112A-LB con dichiarazione di estensione all'incarico del presente contratto;

- **Arch. Mohamed Ibrahim Mahmoud** - Polizza professionale avente n. 744825 (26) con dichiarazione di estensione all'incarico del presente contratto;

- **Ing. Angela Martino** - Polizza professionale avente n. PI-5784962555 con dichiarazione di estensione all'incarico del presente contratto;

Le polizze sono integrate da idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto.

L'Affidatario si impegna ad emettere polizza *dedicata* a copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento della specifica attività che

determini a carico dell'amministrazione appaltante nuove spese. Si specifica che la polizza dovrà essere emessa prima della fine del servizio e dovrà essere attiva

per tutta la durata dei lavori relativi alla progettualità di cui trattasi. La predetta polizza ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo e, in forza

dell'obbligo del Progettista, deve coprire oltre alle spese di nuova progettazione anche l'obbligo di progettare nuovamente i lavori senza costi ed oneri per la

Stazione appaltante qualora ne ricorrano gli estremi di Legge. Deve altresì coprire gli eventuali maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare

per le varianti di cui all'art. 204 del medesimo "Codice dei Contratti", resesi necessarie in corso d'esecuzione.



La mancata presentazione da parte del Contraente della presente polizza di garanzia esonera il Ministero della Difesa dal pagamento della parcella professionale.

ARTICOLO 8 – Prescrizioni e modalità di esecuzione della prestazione

La prestazione dovrà essere eseguita secondo le modalità e le prescrizioni indicate nel capitolato del servizio di ingegneria allegato, composto da n. 27 fasciate di fogli che costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 9 – Revisione periodica del prezzo

Trattandosi di contratto di durata inferiore all'anno non si applica la revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ARTICOLO 10 – Penalità

In caso di ritardo nella consegna della progettazione, completa di tutta la documentazione, si applica una penale compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo di ogni singola fase, sull'importo degli oneri di progettazione di cui al precedente art. 4 e comunque non superiore al 10% del predetto importo netto. La percentuale applicata sarà del 1 (uno) per mille.

Nel caso specifico la penale applicata è pari al 1%.

Essa sarà detratta in occasione del pagamento degli oneri di progettazione di cui al successivo articolo 14. A seguito nell'emissione del verbale di compimento della progettazione, i ritardi maturati dal progettista per gli adempimenti discendenti dalle fasi di acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta, ovvero in fase di verifica e validazione comporteranno la decurtazione del tempo residuo stabilito nel verbale di compimento fino all'applicazione della penale con le stesse modalità previste in caso di ritardo



nella consegna del progetto.

ARTICOLO 11 – Ultimazione del servizio

L'ultimazione delle prestazioni, appena intervenuta, deve essere comunicata - per iscritto - dall'Affidatario al Direttore per l'Esecuzione del Contratto, tramite la trasmissione degli elaborati progettuali timbrati e firmati, che procede alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'Affidatario e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'affidatario è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Nel caso in cui l'ultimazione dei servizi oggetto del contratto non avvenga entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali, è applicata la penale prevista dal presente disciplinare, per il maggior tempo impiegato dall'affidatario nell'esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 116 co. 1 del D. Lgs. 36/2023 i Servizi oggetto del contratto sono soggetti a verifica di conformità, onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del disciplinare e di quanto offerto in sede di gara. La Verifica di Conformità verrà emessa a seguito dell'approvazione della progettazione da parte del Committente.

All'atto della firma del certificato di verifica di conformità, l'Affidatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al RUP sulle eventuali contestazioni dell'Affidatario, corredate dalle proprie valutazioni. L'accertamento della



regolarità delle prestazioni non esonera l’Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all’atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

ARTICOLO 12: CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE

APPALTANTE E L’ESECUTORE

12.1 - Il Direttore dell’esecuzione o l’esecutore comunicano al Responsabile Unico del Procedimento o al Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possano influire sull’esecuzione della prestazione; Il Responsabile Unico di Progetto o il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione convoca le parti entro 15 (quindici giorni) dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l’esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile di Progetto è comunicata all’esecutore, il quale ha l’obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva redigendo apposito processo verbale di accertamento dei fatti e relazione da inviare al Responsabile Unico di Progetto per le determinazioni del merito.

12.2 - Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dell’esecuzione redige in contraddittorio con l’imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest’ultimo caso copia del verbale è comunicata all’esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dell’esecuzione nel termine di 8 (otto) giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

12.3 - L’esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il



processo verbale, che è inviato al Responsabile Unico di Progetto o al Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

12.4 - Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotate mediante processo verbale.

ARTICOLO 13: ECCEZIONI E RISERVE DELL'AFFIDATARIO

13.1 - Ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato II.14 al codice, a pena di decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.

13.2 - L'esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 7 dell'allegato II.14 al codice.

13.3 - Il direttore dell'esecuzione, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.

ARTICOLO 14 - Pagamenti

I pagamenti previsti saranno effettuati dal Ministero della Difesa mediante ordini di pagamento, intestati all'Affidatario, estinguibili mediante accredito sui seguenti conti correnti bancari, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione della fattura, emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal Responsabile Unico del Progetto:

- L.L. ENGINEERING (LUX LUCISENGINEERING) S.R.L. - IBAN

IT61Q031041580000000824367 acceso presso la BANCA DEUTSCHE

BANK SPA Filiale di TARANTO, CORSO UMBERTO I. All'uopo,



l'appaltatore ha indicato il predetto conto dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136, intestato all'appaltatore, quali persone abilitate ad operare sul predetto conto LUCIA PELUSO, C.F. PLSLCU87C44L049N.

Ciascun Professionista eseguirà le prestazioni, in conformità a quanto dichiarato in fase di aggiudicazione delle gare, nella misura corrispondente alle quote di partecipazione al Raggruppamento. Come specificato nell'articolo 1 dell'Atto Costitutivo il RTP, la Mandataria/Capogruppo emetterà fatture anche in relazione al lavoro svolto dai singoli mandanti. I singoli mandanti emetteranno relative fatture al Mandatario, al netto delle spese sostenute dalla mandataria per la quota parte relativa al costo delle indagini (Euro 53.300,00) e corrisposte ad un laboratorio prove e/o società specializzata in prove geologiche – geotecniche scelto dalla Mandataria, al netto del Costo della manodopera riferita alla voce Costo delle indagini geognostiche, geotecniche, geofisiche (Euro 61.091,39) ed al netto del Costo della sicurezza (Euro 10.000,00), ambedue importi non soggetti a ribassi. Il rapporto di mandato non determina per sé, organizzazione tra i sottoscritti professionisti, ognuno dei quali mantiene la propria autonomia ai fini della gestione, e degli oneri sociali e conseguentemente circa la correttezza degli adempimenti contabili e fiscali eseguiti ed eseguibili dai sottoscritti in dipendenza dell'esecuzione dei servizi.

L'appaltatore medesimo assume pertanto tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge n.136/2010 e s.m.i. Nel caso in cui le transazioni finanziarie fossero eseguite senza avvalersi di tale conto corrente, salvo successiva comunicazione, il presente contratto si intenderà



risolto in forza del comma 8, art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136. La Ditta si

impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia – della notizia

dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente)

agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto stabilito dalla

legge 136/2010, come modificato dal Decreto Legge 187/2010, gli strumenti

di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in

essere il codice identificativo di gara (CIG) e (CUP) indicato nelle premesse

del contratto. Il RT provvederà, altresì a comunicare ogni modifica relativa ai

dati trasmessi. L'appaltatore dichiara di esonerare l'Amministrazione Militare

da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti nel modo sopra indicato.

Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% dell'importo contrattuale, da corrispondere a

seguito dell'acquisizione del parere tecnico operativo (PTO ai sensi

dell'art. 31 del D.P.R. 236/2012) e dell'approvazione del progetto di

fattibilità tecnica ed economica da parte delle Superiori

Autorità/Committente;

- saldo dell'importo contrattuale, da cui detrarre l'eventuale

anticipazione corrisposta e penali, da corrispondere a seguito del

rilascio del certificato di verifica di conformità.

All'acconto viene applicata la trattenuta dello 0,50% che sarà rimborsata con

la rata di saldo subordinata alla costituzione di apposita garanzia fideiussoria

di importo pari alla rata di saldo stessa.

Nel caso di contratti sottoscritti nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno,



l'anticipazione e/o il primo stato di avanzamento lavori non potrà essere liquidati prima di febbraio.

Per le eventuali fatture emesse nel periodo intercorrente da dicembre a fine gennaio/inizio febbraio non potranno essere liquidate prima di febbraio.

Ai fini dell'emissione della fattura elettronica prevista ai sensi del Decreto del Ministero economia e finanze n.55 del 3 aprile 2013, il Codice Univoco di Ufficio della Direzione del Genio per la Marina di Taranto è **F691IT**. Il riconoscimento della fattura, contemplato dal decreto n.55/2013, non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità nei termini di legge.

A seguito di quanto riportato, successivamente all'emissione della fattura, il pagamento avverrà in modalità elettronica entro sessanta giorni dalla data di emissione.

Ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, non è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale, salvo specifica e circostanziata istanza da parte dell'operatore economico e previa motivazione in merito alla necessità derivante da spese da sostenere per l'avvio della prestazione.

ARTICOLO 15 – Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo nel pagamento l'Affidatario può richiedere sulla somma dovuta gli interessi legali moratori fino alla data di emissione del mandato nella misura stabilita dall'art.5 del D. Lgs. 09.10.2002, n.231 e s.m. e i.

ARTICOLO 16 – Obbligo di riprogettazione

L'Affidatario ha l'obbligo, qualora ne ricorrano i presupposti di Legge, di progettare nuovamente i lavori senza costi ed oneri per l'Amministrazione.



ARTICOLO 17 – Subappalto

Poiché l'Appaltatore non ha presentato apposita istanza in sede di presentazione dell'offerta, l'istituto del subappalto non trova applicazione nell'esecuzione della prestazione di cui al presente Atto Negoziale.

ARTICOLO 18 – Certificato di verifica di conformità

È prevista l'emissione, a seguito dell'approvazione della progettazione da parte del Committente, della Verifica di Conformità ai sensi dell'art. 116 comma 1 e comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 19 – Variazioni in corso d'opera

L'Affidatario si obbliga ad apportare agli elaborati, ancorché redatti, tutte le modifiche e/o correzioni che verranno introdotte in sede di revisione e controllo degli stessi senza che ciò comporti compensi aggiuntivi rispetto a quanto pattuito.

ARTICOLO 20 – Verifica, validazione ed approvazione del progetto

La verifica del progetto sarà effettuata ai sensi degli art. 42 D. Lgs. 36/2023.

Le attività necessarie per la verifica da parte del soggetto preposto al controllo dei documenti progettuali potranno svolgersi contestualmente all'elaborazione della progettazione. L'Affidatario dovrà attenersi alle eventuali direttive del Responsabile del procedimento per la fase di progettazione al fine di consentire lo svolgimento coordinato delle due prestazioni di progettazione e di verifica.

L'attività di verifica dei progetti sarà ultimata entro giorni 60 (sessanta) dalla presentazione della progettazione esecutiva ritenuta verificabile da parte dell'Amministrazione Difesa. Qualora la Stazione Appaltante dovesse in sede di verifica, richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti,



l'Amministrazione avrà a disposizione per l'attività di verifica del progetto, sempre giorni 60 (sessanta) dalla presentazione delle stesse. Dopo la verifica, la singola progettazione eseguita verrà validata nel termine di giorni 45 (quarantacinque) e successivamente approvata ai sensi dell'art. 31 del "Regolamento Difesa".

ARTICOLO 21 – Controversie

Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 209 del "Codice dei Contratti" mentre si applica l'art. 25 del C.p.c.

Viene redatto apposito accordo di collaborazione.

ARTICOLO 22 – Tutela del segreto militare

E' fatto divieto all'Affidatario che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa.

L'Affidatario è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.

ARTICOLO 23 – Recesso unilaterale dell'appaltatore

In caso di ritardata stipulazione del contratto rispetto al termine previsto dall'art. 18, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'Affidatario può sciogliersi da ogni impegno mediante presentazione di istanza di recesso. In tal caso,



all'appaltatore non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate nonché di quelle effettivamente sostenute e se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

I termini previsti dall'articolo 18, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 sono subordinati alla programmazione finanziaria da parte dell'ente committente, e non trovano osservanza in caso di ritardo nella ricezione dei modelli finanziari attestanti la disponibilità economica a procedere. Per effetto di ciò la stazione appaltante non risponde in caso di ritardo nella stipula del Contratto in forma pubblica. L'istanza dell'appaltatore rimane priva di effetto ove portata a conoscenza dell'Amministrazione dopo che il contratto sia divenuto efficace.

ARTICOLO 24 – Recesso dell'Amministrazione

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Qualora il recesso, venga esercitato dall'Amministrazione nel periodo tra la stipulazione del contratto e la consegna dell'incarico relativo alla prestazione, indipendentemente dalla ragione dello stesso – spetta all'Affidatario il solo rimborso delle spese contrattuali.

Tutte le spese connesse alla rescissione sono a carico dell'affidatario.

ARTICOLO 25 – Responsabilità

L'Affidatario garantisce l'Amministrazione che rimane unico responsabile per



i danni eventualmente arrecati durante l'espletamento dell'incarico a persone e/o cose dell'Amministrazione o di terzi.

ARTICOLO 26 – I.V.A.

L'I.V.A. con aliquota del 22%, pari ad € € **118.856,61**

(centodiciottomilaottocentocinquantasei/61) in ossequio alla legge

190/2014 sarà versata all'Erario da questa stazione appaltante.

Varianti alla predetta aliquota, saranno a carico dell'Amministrazione.

Il C. F./P.I. della Mandataria/Capogruppo è: **03185020736**;

Il C.F. di Marigenimil Taranto è: **80002890731**.

ARTICOLO 27 – Elezione di domicilio

Per l'esecuzione del presente atto e per ogni altro effetto di legge,

l'Affidatario elegge il proprio domicilio legale presso la sede della

CAPOGRUPPO/MANDATARIA in TARANTO (TA) alla via XX

SETTEMBRE N. 9 e sede operativa CAROSINO (TA) VIA GALLIANO N. 2

Cod. Fiscale/Partita IVA 03185020736 PEC llengineering@pec.it presso la

quale potranno essere notificati tutti gli atti che eventualmente occorressero.

ARTICOLO 28 – Spese contrattuali

L'imposta di Registro, giusta quanto disposto dall'art. 40 del

D.P.R.26/04/1986 n°131 e s.m.i., è dovuta nella misura fissa.

Le spese di bollo, di copia, per la registrazione fiscale, le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, ove previste, ai sensi del D.M. 2 dicembre

2016 e tutte le altre inerenti il presente contratto, sono a carico

dell'Appaltatore in conformità con quanto previsto dagli artt. 16/Bis e 16/Ter

del R.D. 10 novembre 1923 n°2440, così come modificati dalla Legge 27



dicembre 1975, n.790.

Per quanto sopra, **l'Appaltatore** ha versato sul c/c postale avente codice IBAN IT 53 J076 0115 8000 0001 1118 742 - intestato al "DEMANIO STATO RAMO MARINA DIR AUTON GENIO MILITARE" – causale: "CONTRATTO C.G. 15/25 - CIG B64A06AC2E. CUP D53G25000000001 – IMPOSTA DI BOLLO SUI CONTRATTI", per l'importo di € **120,00 (centoventi/00)**. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del collaudo a carattere provvisorio e del certificato di regolare esecuzione.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di pubblicità già sostenute sinora da questa S.A. inerenti alla procedura in oggetto.

ARTICOLO 29 – Documenti facenti parte del contratto

Costituiscono parti integranti del presente contratto:

- il Capitolato SIA;
- Capitolato informativo;
- Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- Scheda criterio A;
- Scheda criterio B;
- Scheda criterio C;
- Accordo di Collaborazione

ARTICOLO 30 – Trattamento dati personali

L'appaltatore autorizza l'amministrazione al trattamento dei dati personali inerente all'attività esecutiva collegata al presente atto negoziale, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.



ARTICOLO 31 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e

patto di integrità

L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.

All'atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all'appaltatore copia informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013. I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 allegato alla lettera di invito a gara e sottoscritto dall'appaltatore, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 32 – Accordo di Collaborazione

La Stazione Appaltante e l'Affidatario si impegnano, mediante un accordo di collaborazione allegato al presente, a raggiungere gli obiettivi del contratto nel pieno del rispetto del Cronoprogramma della prestazione, della qualità e dell'efficienza del servizio nonché del rispetto delle norme sulla sicurezza.

Le Parti si impegnano a trovare accordi amichevoli attraverso la negoziazione diretta tra i referenti designati od a trovare procedure di mediazione o conciliazione.

ARTICOLO 33 – Efficacia del contratto



Il presente contratto mentre vincola l'Appaltatore fin dal momento della sua sottoscrizione, sarà obbligatorio ed eseguibile per l'Amministrazione Difesa soltanto dopo l'approvazione nei modi di Legge. Tutto quanto non espressamente previsto, si intende disciplinato come per legge. Di quanto sopra viene redatto il presente contratto, in modalità elettronica con l'ausilio di persona di mia fiducia, mediante l'utilizzo ed il controllo degli strumenti informatici su numero 30 fogli resi legali, che viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e davanti a me lo sottoscrivono con firma digitale.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Appaltatore: _____

Amministrazione: _____

Ufficiale Rogante: Funz. Amm. _____

L'appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

Articoli_1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33.

Appaltatore: _____